

COMUNICATO STAMPA

Tavolo Tecnico Zonale, focus della Provincia con i Comuni sulla qualità dell'aria

Si è svolto questa mattina, nell'Auditorium del Sant'Artemio, il Tavolo Tecnico Zonale per l'ambiente al quale la Provincia di Treviso ha convocato tutti e 94 i Comuni della Marca Trevigiana: obiettivo dell'incontro, riepilogare le misure indicate a livello regionale dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza per ridurre le emissioni in atmosfera (domeniche ecologiche, limitazioni al traffico in programma, progetto Move-In) e presentare i dati ARPAV relativi alla qualità dell'aria 2022 e quelli del primo semestre 2023, con particolare riferimento ai livelli di PM10.

Hanno preso parte al Tavolo in presenza, su delega del presidente della Provincia di Treviso, Stefano Marcon, la consigliera provinciale delegata all'Ambiente, Marianella Tormena, ARPAV, i sindaci e gli assessori dei Comuni, l'Ulss 2 Marca Trevigiana, la Prefettura di Treviso e l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio della Regione Veneto.

Il monitoraggio sulla qualità dell'aria in Provincia di Treviso a cura di ARPAV ha evidenziato come nel 2022 i limiti del biossido di azoto, inquinante collegato principalmente al traffico, sono sempre stati rispettati in tutte le centraline del territorio, con dati confrontabili con quelli del 2021; allo stesso modo, anche le concentrazioni medie di PM2.5 hanno rispettato il limite annuo di 25 µg/m³, registrando valori leggermente superiori rispetto al 2021 ma tendenzialmente inferiori rispetto al triennio 2018-2020. Per quanto riguarda il PM10, ARPAV non rileva nel 2022 superamenti del limite annuale, fissato a 40 µg/m³, rispettato in tutte le centraline che monitorano questo inquinante, tuttavia le concentrazioni medie sono leggermente superiori al 2021 e confrontabili con il triennio precedente; sempre in relazione al PM10, il numero di superamenti del limite giornaliero (fissato a 50 µg/m³, da non superare per più di 35 giorni all'anno), è risultato in aumento rispetto all'anno precedente, ma inferiore a quello registrato nel 2020. Nell'anno 2022 le maggiori concentrazioni sono state registrate nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e dicembre. Nell'inverno scorso, precisamente nel periodo che va da ottobre 2022 ad aprile 2023, gli eventi di accumulo più significativi nel territorio della provincia di Treviso si sono verificati tra dicembre 2022, gennaio e febbraio 2023, con 35 giorni di allerta 1 (ovvero quando vengono superati i limiti di PM10 per 4 giorni consecutivi) e 2 giorni di allerta 2 (quando vengono superati i 10 giorni consecutivi).

L'analisi di ARPAV ha messo a confronto anche il numero di superamenti del valore limite giornaliero del PM10 dal 1 gennaio al 19 settembre 2022 con i primi dati parziali del 2023: l'andamento, in linea generale, evidenzia presso la stazione di riferimento della Marca Trevigiana di Treviso – via Lancieri, valori

inferiori nel 2023 (33 superamenti), rispetto al 2022 (39 superamenti): allo stato attuale il numero di superamenti registrato nel 2023 è inferiore a quello registrato l'anno precedente nello stesso periodo.

Nel corso del Tavolo Tecnico, infine, è stato presentato ai sindaci il progetto della Regione Veneto Move-In rivolto alla cittadinanza, che dà la possibilità, su base volontaria, di inserire una scatola nera (che registra distanze percorse e stile di guida) sulle auto più datate, per consentire agli utilizzatori di guidare comunque il proprio veicolo, anche in caso di limitazioni del traffico, senza blocchi orari o giornalieri, rispettando però un valore massimo di percorrenza chilometrica annuale: questo limite sarà indicato a livello regionale nelle prossime settimane in base alla tipologia e alla classe ambientale del veicolo.

Treviso, 28 settembre 2023

Ufficio Stampa

Provincia di Treviso

Tel. 0422 656 256

uffstampa@provincia.treviso.it